

Dichiarazione rilasciata ai fini della richiesta di contributo a valere su:
INAIL AVVISO PUBBLICO 2015
INCENTIVI ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO
art. 11, comma 5 D.lgs 81/2008 e s.m.i.

numero domanda

DICHIARAZIONE PER AIUTI "DE MINIMIS" Reg. (UE) n.1407/2013
(sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a

Nome	<input type="text"/>	Cognome	<input type="text"/>
Codice fiscale	<input type="text"/>		
Data di nascita	<input type="text"/>	Luogo di nascita	<input type="text"/>
Residente in	<input type="text"/>	Prov.	<input type="text"/>
Via/Piazza	<input type="text"/>	CAP	<input type="text"/>
	n. civ.	<input type="text"/>	

in qualità di legale rappresentante/titolare dell'impresa

Denominazione o ragione sociale	<input type="text"/>
Indirizzo Sede legale: Via/Piazza	<input type="text"/>
Comune	<input type="text"/>
Prov.	<input type="text"/>
CAP	<input type="text"/>
Codice fiscale	<input type="text"/>
Partita IVA	<input type="text"/>

NEL PRENDERE ATTO

- Che la Commissione Europea ha fissato con il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24.12.2013) l'importo massimo di aiuti, non espressamente autorizzati dalla stessa Commissione, cumulabili da un'impresa in un determinato periodo di tempo, senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese;
- Che l'impresa unica¹ beneficiaria può cumulare gli aiuti "de minimis" fino ad un massimo di 200.000,00 Euro di aiuti pubblici (100.000,00 Euro per le imprese del settore del trasporto su strada), concessi a tale titolo, durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso e che tale importo comprende qualsiasi aiuto pubblico accordato quale aiuto "de minimis";
- Che la presente dichiarazione è resa al fine di verificare il rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013, con particolare riferimento ai settori per i quali il Regolamento non è applicabile, indicati all'art. 1, ai massimali dell'aiuto e al divieto di cumulo stabiliti rispettivamente dagli artt. 3 e 5;

¹ Per impresa unica si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni indicate all'articolo 2, comma 2, del Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

DICHIARA

che la presente dichiarazione fa riferimento al soggetto beneficiario inteso quale impresa unica come individuata ai sensi dell'art. 2 c. 2 del Reg. (UE) 1407/2013;

che, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e relativamente all'Avviso Pubblico INAIL 2015 - Incentivi alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro - l'impresa rappresentata ha titolo ad essere beneficiaria del contributo

di Euro

☐ non avendo l'impresa beneficiato nell'esercizio finanziario in corso, nonché nei due esercizi finanziari precedenti, di contributi pubblici concessi a titolo "de minimis";

ovvero

☐ avendo l'impresa beneficiato nell'esercizio finanziario in corso nonché nei due esercizi finanziari precedenti, dei contributi pubblici concessi a titolo "de minimis" riportati nella scheda che segue e non beneficiando, per gli stessi costi ammessi, di altri aiuti esentati o approvati attraverso notifica dalla Commissione Europea.

RIEPILOGO ESERCIZI FINANZIARI²

SOGGETTO CONCEDENTE L'AIUTO	CODICE FISCALE IMPRESA (INDICARE SE DIVERSA DALLA RICHIEDENTE)	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	DATA DI CONCESSIONE	IMPORTO SOVVENZIONE

TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI RICEVUTI NEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI FINANZIARI A TITOLO "DE MINIMIS"

€

Data _____

Firma _____

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è valida se accompagnata dalla copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità

² In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti «de minimis» a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti «de minimis» precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. (cfr. art. 3 c. 8 del Reg. (UE) 1407/2013) In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti «de minimis» concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti «de minimis». (cfr. art. 3 c. 9 del Reg. (UE) 1407/2013).